

RIVOLUZIONE CIVILE

UN PROGRAMMA PER GOVERNARE L'ITALIA

ALTERNATIVO A BERLUSCONI E A MONTI

Vogliamo realizzare una rivoluzione civile per attuare i principi di uguaglianza, libertà e democrazia della Costituzione repubblicana, nata dalla Resistenza. Vogliamo realizzare un “nuovo corso” delle politiche economiche e sociali, a partire dal mezzogiorno, alternativo tanto all’iniquità e alla corruzione del ventennio berlusconiano, quanto alla distruzione dei diritti sociali, del lavoro e dell’ambiente che ha caratterizzato il governo Monti.

Per l’Europa dei diritti, contro l’Europa delle oligarchie economiche e finanziarie.

Vogliamo un’Europa autonoma dai poteri finanziari e una riforma democratica delle sue istituzioni. Siamo contrari al Fiscal Compact che taglia di 47 miliardi l’anno per i prossimi venti anni la spesa, pesando sui lavoratori e sulle fasce deboli, distruggendo ogni diritto sociale, con la conseguenza di accentuare la crisi economica. Il **debito pubblico** italiano deve essere affrontato con scelte economiche eque e radicali, finalizzate allo sviluppo, partendo dall’**abbattimento dell’alto tasso degli interessi** pagati. Accanto al **Pil** deve nascere un indicatore che **misuri il benessere sociale e ambientale**;

Per la legalità e una nuova politica antimafia

che abbia come obiettivo ultimo non solo il contenimento ma **l’eliminazione della mafia**, che va colpita nella sua **struttura finanziaria** e nelle sue relazioni con gli altri poteri, a partire da quello politico. Il totale contrasto alla criminalità organizzata, alla corruzione, il **ripristino del falso in bilancio** e l’inserimento dei **reati contro l’ambiente nel codice penale** sono azioni necessarie per liberare lo sviluppo economico;

Per la laicità e le libertà.

Affermiamo la **laicità dello Stato** e il diritto all’autodeterminazione della persona. Siamo per una cultura che **riconosca le differenze**. Aborriamo il femminicidio, contrastiamo ogni forma di sessismo e siamo per la **democrazia di genere**. Contrastiamo l’omofobia e vogliamo il **riconoscimento dei diritti civili, degli individui e delle coppie**, a prescindere dal genere. Contrastiamo ogni forma di razzismo e siamo per la **cittadinanza di tutti i nati in Italia** e per politiche migratorie accoglienti;

Per il lavoro. Non vogliamo più donne e uomini precari.

Siamo per il contratto collettivo nazionale, per il **ripristino dell'art. 18** e per una **legge sulla rappresentanza e la democrazia nei luoghi di lavoro**. Vogliamo creare occupazione attraverso investimenti in ricerca e sviluppo, politiche industriali che innovino l'apparato produttivo e la **riconversione ecologica dell'economia**. Vogliamo introdurre un reddito minimo per le disoccupate e i disoccupati. Vogliamo che le retribuzioni italiane aumentino a partire dal **recupero del fiscal drag** e dalla detassazione delle tredicesime. Vogliamo difendere la salute e la **sicurezza nei luoghi di lavoro**;

Per le piccole e medie imprese, le attività artigianali e agricole.

Deve partire un grande processo di **rinascita del Paese, liberando le imprese dal vincolo malavitoso**, dalla burocrazia soffocante. Vanno **premiare** fiscalmente le **imprese che investono in ricerca**, innovazione e creano occupazione a tempo indeterminato. Vanno valorizzate le eccellenze italiane dall'agricoltura, alla moda, al turismo, alla cultura, alla green economy;

Per l'ambiente.

Va cambiato l'attuale modello di sviluppo, responsabile dei cambiamenti climatici, del consumo senza limiti delle risorse, di povertà, squilibri e guerre. Va fermato il consumo del territorio, tutelando il paesaggio, **archiviando** progetti come la **TAV in Val di Susa e il Ponte sullo Stretto di Messina**. Va impedita la privatizzazione dei beni comuni, a partire dall'acqua. Va valorizzata l'agricoltura di qualità, libera da ogm, va tutelata la biodiversità e difesi i diritti degli animali. Vanno creati posti di lavoro attraverso un piano per il **risparmio energetico**, lo sviluppo delle rinnovabili, la messa in sicurezza del territorio, per una **mobilità sostenibile** che liberi l'aria delle città dallo smog;

Per l'uguaglianza e i diritti sociali.

Vogliamo eliminare l'IMU sulla prima casa, estenderla agli immobili commerciali della chiesa e delle fondazioni bancarie, istituire una **patrimoniale sulle grandi ricchezze**. Vogliamo colpire l'evasione e alleggerire la pressione fiscale nei confronti dei redditi medio-bassi. Vogliamo rafforzare il sistema sanitario pubblico e universale ed un piano per la non-autosufficienza. Vogliamo il **diritto alla casa** e il recupero del patrimonio edilizio esistente. Vogliamo un tetto massimo per le pensioni d'oro e il cumulo pensionistico. Vogliamo abrogare la **controriforma pensionistica della Fornero**, eliminando le gravi ingiustizie generate, a partire dalla questione degli "esodati";

Per la conoscenza, la cultura, un'informazione libera.

Affermiamo il **valore universale della scuola, dell'università e della ricerca pubbliche**. Vogliamo garantire a tutte e tutti l'accesso ai saperi, perché solo così è possibile essere cittadine e cittadini liberi e consapevoli, recuperando il valore dell'art.3 della Costituzione, rendendo centrali formazione e ricerca. Vogliamo portare l'obbligo scolastico a 18 anni. Vanno ritirate le riforme Gelmini e il blocco degli organici imposto dalle ultime leggi finanziarie. E' necessario accantonare definitivamente **qualsiasi progetto di privatizzazione del sistema** di istruzione e **stabilizzare il personale precario**. Vogliamo valorizzare il patrimonio culturale, storico e artistico, come afferma l'art. 9 della Costituzione. Vogliamo una riforma democratica dell'informazione e del sistema radiotelevisivo che ne spezzi la subordinazione al potere economico-finanziario. Vogliamo una legge sul conflitto di interessi e che i **partiti escano dal consiglio di amministrazione della Rai**.

Vogliamo il **libero accesso a Internet, gratuito per le giovani generazioni e la banda larga diffusa in tutto il Paese;**

Per la pace e il disarmo.

Va ricondotta la funzione dell'esercito alla lettera e allo spirito **dell'articolo 11 della Costituzione** a partire dal **ritiro delle truppe italiane** impegnate in **missioni di guerra**. Va promossa la cooperazione internazionale e **l'Europa** deve svolgere un'**azione di pace e disarmo** in particolare nell'area mediterranea. Va abrogata la riforma Monti delle Forze Armate, vanno tagliate le spese militari a partire dall'acquisto dei **cacciabombardieri F35** e di tutti i nuovi armamenti.

Per una nuova questione morale ed un'altra politica.

Vogliamo **l'incandidabilità** dei condannati e di chi è rinviato a giudizio per reati gravi, finanziari e contro la pubblica amministrazione. Vogliamo **eliminare i privilegi della politica**, la diaria per i parlamentari, porre un tetto rigido ai compensi dei consiglieri regionali e introdurre per legge il **limite di due mandati per parlamentari e consiglieri regionali**. Vogliamo una nuova stagione di democrazia e partecipazione.